

Nelle economie avanzate la crescita si è stabilizzata nella prima metà del 2013; in quelle emergenti, contrariamente alle attese di un rafforzamento, è invece tornata a indebolirsi dopo l'accelerazione osservata alla fine del 2012.

Molte attività finanziarie, che ad inizio 2013 presentavano importanti opportunità di investimento, si sono via via ripositonate su livelli elevati, presentando sul fine anno valori già fortemente accresciuti.

L'effetto trascinate su queste crescite di valore è rappresentato dagli interventi delle Banche Centrali, che per tutto il 2013 hanno continuato a sostenere in modo massiccio la liquidità del sistema.

Anche le attese di rallentamento nell'immissione di moneta, che dal mese di maggio era stato paventato per gli Stati Uniti (il cosiddetto "tapering"), ha subito dapprima rinvii per poi essere ridiscusso dalla Fed stessa in funzione della effettiva crescita economica e della sua dinamica. Peraltro le dichiarazioni del Presidente della Banca Centrale statunitense circa la probabilità di una riduzione degli acquisti di attività hanno innescato un periodo di elevata incertezza e rinnovata volatilità nei mercati finanziari mondiali. Tali andamenti hanno provocato un inasprimento delle condizioni finanziarie, in particolare per alcune economie emergenti, e ingenti vendite di attività finanziarie su scala globale.

L'inasprimento delle condizioni finanziarie internazionali durante l'estate, assieme all'indebolimento della domanda interna e alla dinamica ancora moderata del contesto esterno, ha pesato sulle economie emergenti e ne ha indebolito le prospettive di crescita a breve termine. Si è registrata una certa vulnerabilità dei singoli paesi nella determinazione dei premi al rischio nelle economie Emergenti, assieme ad un indebolimento della domanda interna e alla dinamica ancora moderata del contesto esterno, fino ad arrivare, nella seconda metà del 2013, ad un graduale mutamento delle dinamiche di crescita a favore delle economie avanzate. In gran parte di queste l'espansione dell'attività si è consolidata, ma le prospettive a medio termine hanno continuato a risentire del processo di aggiustamento dei bilanci, delle azioni di risanamento dei conti pubblici, delle condizioni relativamente tese del credito e della debolezza nel mercato del lavoro.

L'economia mondiale ha pertanto complessivamente continuato a espandersi, ma ad un ritmo moderato, e la ripresa ha acquistato lentamente un certo vigore nel corso dell'anno, pur restando fragile ed eterogenea nei diversi paesi.

Aree e Paesi	Prodotto Interno Lordo <sup>(1)</sup> (var. %)					Prodotto Interno Lordo <sup>(2)</sup> (peso % sul totale)			Saldo di conto corrente in % del Pil		
	2011	2012	2013 <sup>(3)</sup>	2013 <sup>(4)</sup>	2014 <sup>(4)</sup>	2011	2012	2013 <sup>(3)</sup>	2011	2012	2013 <sup>(3)</sup>
<b>Economie avanzate</b>	1,6	1,2	1,2	1,2	2,1	51,0	50,1	49,1	-0,2	-0,1	-0,1
Stati Uniti	1,8	2,2	1,9	1,7	2,7	19,0	18,9	18,6	-3,1	-3,0	-2,9
Giappone	-0,6	2,0	1,6	2,0	1,2	5,6	5,6	5,5	2,0	1,0	1,2
Area euro	1,4	-0,6	-0,3	-0,6	0,9	14,2	13,7	13,2	0,6	1,8	2,3
<b>Economie emergenti e in via di sviluppo</b>	6,4	5,1	5,3	5,0	5,4	49,0	49,9	50,9	1,9	1,4	1,0
Europa centrale ed orientale	5,2	1,6	2,2	2,2	2,8	3,5	3,4	3,4	-6,3	-4,3	-4,7
Comunità Stati Indipendenti	4,8	3,4	3,4	2,8	3,6	4,3	4,3	4,3	4,5	3,2	1,9
Russia	4,3	3,4	3,4	2,5	3,3	3,0	3,0	3,0	5,2	4,0	2,5
Paesi asiatici emergenti	8,1	6,6	7,1	6,9	7,0	24,3	25,1	26,1	1,6	1,1	1,1
Cina	9,3	7,8	8,0	7,8	7,7	14,3	14,9	15,6	2,8	2,6	2,6
India	7,7	4,0	5,7	5,6	6,3	5,6	5,6	5,8	-3,4	-5,1	-4,9
America centro-meridionale	4,6	3,0	3,4	3,0	3,4	8,7	8,7	8,7	-1,3	-1,7	-1,7
Brasile	2,7	0,9	3,0	2,5	3,2	2,9	2,8	2,8	-2,1	-2,3	-2,4
Medio Oriente e Africa settentrionale	3,9	4,7	3,1	3,0	3,7	5,8	5,8	5,8	13,0	11,5	9,9
Africa sub-sahariana	5,3	4,8	5,6	5,1	5,9	2,5	2,5	2,6	-1,4	-2,8	-3,5
Sudafrica	3,5	2,5	2,8	2,0	2,9	0,7	0,7	0,7	-3,4	-6,3	-6,4
<b>Mondo</b>	<b>4,0</b>	<b>3,2</b>	<b>3,3</b>	<b>3,1</b>	<b>3,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	-	-	-

(1) A prezzi costanti.

(2) I valori sono basati sulla parità del potere di acquisto (PPP).

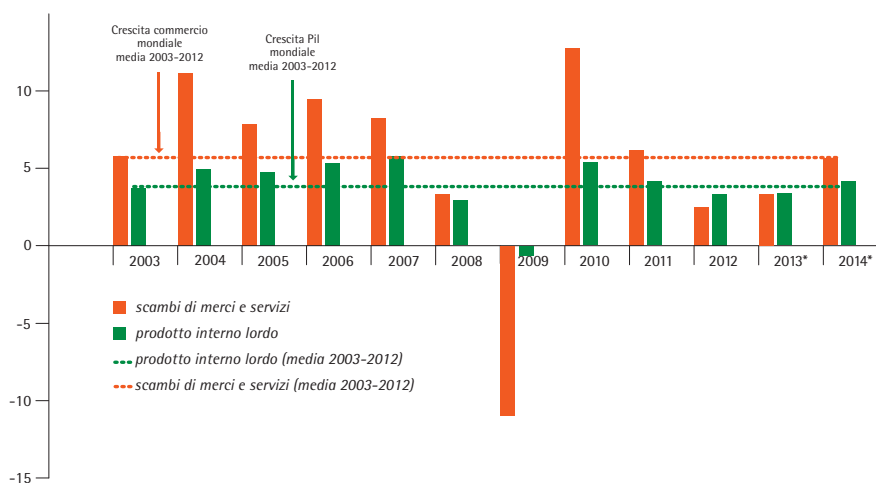
(3) Stime.

(4) Il 9 luglio 2013 il FMI ha diffuso un aggiornamento del WEO. Si riportano in queste colonne le nuove stime relative al PIL.



## Produzione e commercio mondiali

variazioni percentuali in volume



bilancio consuntivo 2013

36

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

A fronte di ciò i mercati finanziari mondiali, lato azionario e lato obbligazionario emissioni di imprese, hanno chiuso l'anno in crescita, scontando una ripresa modesta ed una inflazione al di sotto dei target previsti. I fondamentali economici globali, substrato per la crescita di tali mercati, rimangono positivi, con un basso livello di rischio default per le imprese ed una buona attesa di crescita degli utili. Diversa come detto la dinamica delle emissioni governative, legata alle sofferenze patite dal commercio internazionale (con cadute importanti delle valute dei paesi emergenti e del dollaro USA, conseguenza del ritmo di espansione dell'economia mondiale rimasto nell'insieme lento, esitante e persistentemente eterogeneo nei diversi paesi, pur mantenendo complessivamente i segnali di un graduale consolidamento della crescita mondiale) e con gli interventi di finanza pubblica, orientata alla tenuta sotto controllo dei debiti sovrani, che ha portato i tassi di interesse di Usa e Germania, paesi leader nella crescita delle economie più sviluppate, a muoversi al rialzo, configurando un importante apprezzamento dei paesi più periferici delle aree più sviluppate ed un movimento negativo nei prezzi dei paesi leader.

Lo scenario descritto ha consigliato una dinamica di assunzione dei rischi improntata alla prudenza, con il mantenimento nella allocazione strategica dell'Ente di una esposizione non elevata ai mercati con più elevata volatilità implicita, soggetta a tensioni e movimenti repentini verso il basso, salvo presentare altrettanto forti recuperi dei valori, nelle fasi di rialzo. Si è assecondata la crescita dei mercati azionari, arrivando ad una percentuale di esposizione all'asset class dell'8%, superiore rispetto alle indicazioni strategiche. Allo stesso modo si sono premiate le scelte tattiche verso i titoli di Stato Italia, che hanno beneficiato del riallineamento dello spread di credito tra paesi periferici e paesi maggiormente sviluppati. In parallelo tale movimento verso l'acquisto di titoli di Stato ha riguardato l'aumento delle esposizioni coerentemente con una strategia prudenziale appunto, di maggiore quota verso l'obbligazionario, in particolare quello governativo.

Nel 2013 il patrimonio mobiliare dell'Ente ha avuto gli incrementi e i decrementi di seguito indicati, dettagliatamente esposti in Nota Integrativa:

acquisto fondi	€ 60.783.027
acquisto titoli di Stato	€ 36.260.702
acquisto obbligazioni per mutui agli iscritti	€ 2.112.000
rivalutazione partecipazione in collegate	€ 13.587
investimenti di liquidità	€ 20.000.000
altre attività finanziarie per riclassificazione di titoli immobilizzati	€ 37.590.863
<b>TOTALE</b>	<b>€ 156.760.179</b>

smobilizzo fondi	€ 20.034.973
rimborso di altri titoli obbligazionari	€ 23.917.265
riclassificazione come attività finanziarie di titoli immobilizzati	€ 38.412.000
rimborso di obbligazioni per mutui agli iscritti	€ 4.294.082
svalutazione partecipazione in controllate	€ 483.365
rimborso investimenti di liquidità	€ 21.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 108.141.685</b>

Nella tabella successiva il patrimonio complessivo dell'Ente a fine 2013 e 2012 è suddiviso tra le diverse forme, da cui si desume che non è cambiato il valore del patrimonio immobiliare:

	31/12/2013	31/12/2012	Inc/decr %
Fabbricati	€ 123.658.670	123.658.670	
Immobilizzazioni finanziarie	€ 457.231.033	445.203.401	10,19
Attività finanziarie	€ 57.590.863	21.000.000	
Liquidità	€ 11.316.002	29.848.528	-62,09
<b>TOTALE</b>	<b>€ 649.796.568</b>	<b>619.710.599</b>	<b>4,85</b>

Per i fabbricati di diretta proprietà, la tabella che segue riporta valore di bilancio e delle perizie, effettuate tra il 2002 e il 2009, che mostra una plusvalenza implicita non contabilizzata.

Descrizione immobile	Anno acquisto	Valori di bilancio	Valori perizie	Data della perizia
<b>Roma</b>				
Via Edoardo Jenner 147	1980	6.450.856	6.993.000	08/03/2004
P.zza A.C. Sabino 67 <i>(palazzina e porzione destinata a parcheggio)</i>	1981-1990	6.447.136	10.600.000	02/12/2009
Via Cristoforo Colombo 456 <i>(I - IV e V piano)</i>	1988-1989	15.063.173	15.440.000	26/04/2004
Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	1987	24.515.169	24.937.000	29/11/2004
Via Sante Vandì 71	1993	2.235.373	2.354.000	26/04/2004
Via Sante Vandì 115/124	1994	12.595.894	13.464.000	29/11/2004
V.le del Caravaggio 78 - sede <i>(al netto dell'ammortamento di € 13.347.157 )</i>	1996-1998	11.755.289		
V.le del Caravaggio 78 - parte locata	1996-1998	7.658.673		
totale		19.413.962	28.700.000	29/11/2002
Via Marcellina 7/11/15	2004	16.808.116	17.200.000	04/09/2007
<b>Milano</b>				
V.le Richard 1	1998	6.781.834	7.086.000	30/06/2004
<b>Totale immobili</b>		<b>110.311.513</b>	<b>126.774.000</b>	



Al patrimonio immobiliare di cui l'Ente è direttamente proprietario occorre aggiungere il patrimonio immobiliare della controllata al 100% Rosalca (il cui oggetto sociale è costituito, ricordiamo, dall'acquisto, vendita, permuta, locazione, costruzione, ristrutturazione, trasformazione e manutenzione di immobili).

La tabella che segue riporta pertanto tutti gli immobili e il loro valore a bilancio, con l'indicazione dei rispettivi ricavi per canoni.

Descrizione immobile	Valore di bilancio	Ammortamento	Valore netto contabile	Ricavo per canoni
<b>Roma</b>				
Via Edoardo Jenner 147	6.450.856		6.450.856	<b>287.161</b>
P.zza A.C. Sabino 67	6.447.136		6.447.136	<b>222.736</b>
Via Cristoforo Colombo 456	15.063.173		15.063.173	<b>698.154</b>
Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	24.515.169		24.515.169	<b>689.947</b>
Via Sante Vandi 71	2.235.373		2.235.373	<b>72.697</b>
Via Sante Vandi 115/124	12.595.894		12.595.894	<b>498.485</b>
V.le del Caravaggio 78 - sede	25.102.446	<b>13.347.157</b>	11.755.289	
V.le del Caravaggio 78 - parte locata	7.658.673		7.658.673	<b>187.750</b>
Via Marcellina 7/11/15	16.808.116		16.808.116	<b>1.280.790</b>
<b>Milano</b>				
V.le Richard 1	6.781.834		6.781.834	<b>101.800</b>
<b>Totale immobili Ente</b>	<b>123.658.670</b>	<b>13.347.157</b>	<b>110.311.513</b>	<b>4.039.520</b>
<b>Roma</b>				
Via Depero 70/76	24.289.140	<b>5.939.296</b>	18.349.844	<b>1.600.494</b>
Via Sabatino Gianni 121/123	10.172.896	<b>2.264.091</b>	7.908.805	<b>40.920</b>
Via Cristoforo Colombo 456	25.333.575	<b>16.412.306</b>	8.921.269	<b>402.887</b>
Via Zoe Fontana	12.589.732	<b>1.078.952</b>	11.510.780	<b>688.000</b>
Guidonia - Centro Commerciale	7.734.653	<b>2.845.486</b>	4.889.167	
<b>Totale immobili Rosalca</b>	<b>80.119.996</b>	<b>28.540.131</b>	<b>51.579.865</b>	<b>2.732.301</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>203.778.666</b>	<b>41.887.288</b>	<b>161.891.378</b>	<b>6.771.821</b>

Senza tener conto dell'immobile strumentale, la redditività lorda 2013 per gli immobili dell'Ente è del 4,10%, quello degli immobili di Rosalca (sul valore di bilancio al netto degli ammortamenti) è pari al 5,30%: il dato complessivo si attesta al 4,51%.

Il bilancio della controllata Rosalca s.r.l. si chiude con un disavanzo di € 483.365 (€ 318.018 nell'esercizio precedente). I motivi del risultato economico negativo sono illustrati nel verbale dell'Assemblea dei Soci che ha approvato il bilancio.

Risultano appostati in bilancio crediti a breve (€ 33.212) per canoni incassati a dicembre per conto dell'Ente, nonché debiti (€ 31.424) a titolo di restituzione di oneri condominiali anticipati dalla Rosalca s.r.l. e non versati a suo tempo da vari conduttori.

Come già detto nella Relazione sull'andamento della gestione dello scorso esercizio, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, dopo aver effettuato approfondite considerazioni di carattere strategico inerenti il portafoglio dell'Ente stesso, ha stabilito di procedere ad un progetto di fusione eterogenea per incorporazione della società; la necessità di approfondire le implicazioni di carattere fiscale dell'operazione, ha comportato un ritardo nella realizzazione del progetto stesso, che sarà completato nel corso del 2014.

Con riferimento ai soli immobili dell'Ente, il prospetto che segue evidenzia per ciascuno di essi i proventi al netto delle imposte e degli altri oneri gestionali.

Descrizione immobile	Canoni	Rimborsi	IRES	IMU	Oneri	Ricavo netto
<b>Roma</b>						
Via Edoardo Jenner 147	287.161		-78.970	-34.416	-11.031	<b>162.744</b>
Pizza A.C. Sabino 67	222.736	<b>33.785</b>	-47.083	-89.221	-81.823	<b>38.394</b>
Via Cristoforo Colombo 456	698.154	<b>42.540</b>	-191.993	-105.771	-278.687	<b>164.243</b>
Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	689.947		-194.531	-211.443	-56.841	<b>227.132</b>
Via Sante Vandi 71	72.697	<b>13.644</b>	-13.998	-18.281	-17.600	<b>36.462</b>
Via Sante Vandi 115/124	498.485		-137.083	-117.658	-418.168	<b>-174.424</b>
V.le del Caravaggio 78 - parte locata	187.750	<b>33.109</b>	-69.458	-66.892	-157.876	<b>-73.367</b>
Via Marcellina 7/11/15	1.280.790		-352.217	-200.274	-71.264	<b>657.035</b>
<b>Milano</b>						
V.le Richard 1	101.800	<b>10.000</b>	-29.281	-73.362	-147.153	<b>-137.996</b>
<b>Totale</b>	<b>4.039.520</b>	<b>133.078</b>	<b>-1.114.614</b>	<b>-917.318</b>	<b>-1.240.443</b>	<b>900.223</b>

Il patrimonio mobiliare ha generato ricavi complessivi di € 9.116.528 (al netto delle rettifiche e degli oneri finanziari e straordinari), cui corrispondono oneri tributari pari a € 1.802.287; se si considerano anche gli altri oneri gestionali afferenti detto patrimonio, pari complessivamente a € 189.933, il ricavo netto risulta essere di € 7.124.308. Rispetto al 2012, il cui dato può essere ricavato dal conto economico riclassificato per gestioni, si evidenzia un incremento del 79% circa.

La tabella che segue evidenzia i ricavi ascrivibili alle diverse componenti del patrimonio mobiliare dell'Ente, al netto degli oneri tributari.

	Proventi	Rettifiche valore	Oneri finanziari	Oneri tributari	Totale
Partecipazioni	1.650	-469.778		-23	-468.151
<b>Crediti immobilizzati</b>					
Titoli di Stato	2.644.163		-19.326	-185.883	2.438.954
<b>Altri Titoli-Obbl. fond.</b>					
Altri Titoli-Altre Obbl.	527.046		-1.560.189	-105.409	-1.138.552
Altri Titoli-Fondi/Sicav	7.630.523		-54.419	-1.427.600	6.148.504
Investimenti di liquidità	36.906			-7.381	29.525
<b>Altre attività finanziarie</b>					
Depositi bancari	379.952			-75.991	303.961
<b>Totale</b>	<b>11.220.240</b>	<b>-469.778</b>	<b>-1.633.934</b>	<b>-1.802.287</b>	<b>7.314.241</b>

Di seguito si riportano rendimenti patrimoniali lordi e netti, assoluti e in percentuale:

	Consistenza media	Proventi lordi	Proventi netti	Rendimento	
Immobiliare	98.556.224	4.039.520	900.223	4,10%	0,91%
Mobiliare	511.094.914	9.116.528	7.124.308	1,78%	1,39%
<b>Totale</b>	<b>609.651.138</b>	<b>12.713.401</b>	<b>8.024.531</b>	<b>2,09%</b>	<b>1,32%</b>



I rendimenti di cui sopra non tengono conto delle plusvalenze implicite derivanti dal confronto tra valore di bilancio e valore di mercato al 31/12 dei Titoli di Stato e delle altre obbligazioni (escluse quelle fondiarie, i cui valori coincidono) e dei fondi, rilevabili nel prospetto che segue:

bilancio consuntivo 2013

40

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

		Valore di bilancio	Valore di mercato
IT0003644769	BTP 01/02/2020 4,50%	5.291.500	5.358.320
IT0004532559	BTP 01/09/2040 5,00%	9.734.920	10.251.430
IT0004243512	BTP 15/09/23 HCPI Link	10.228.196	16.799.850
IT0004243512	BTP 15/09/23 HCPI Link	5.582.768	
IT0004380546	BTP 15/09/19 HCPI Link	4.370.193	5.627.139
IT0004735152	BTP 15/09/26 HCPI Link	6.430.693	8.597.932
IT0001464186	BTP 01/05/31 P. STRIPP.	9.478.000	11.485.600
IT0004969207	BTP-I 12/11/17 Lkd	14.977.500	15.085.750
IT0004604671	BTP 15/09/21 HCPI Link	15.700.434	15.759.637
XS0333549912	Coriolanus lkd 20/12/20	3.979.999	5.000.000
<b>Totale</b>		<b>85.774.203</b>	<b>93.965.658</b>
		Valore di bilancio	Valore di mercato
IT0003098081	Kairos Multi-strategy II	10.070.644	11.758.067
LU0044849320	Japan Stock Fund - Julius Baer	5.000.000	4.822.867
LU0026740844	Europe Focus Fund B - Julius Baer	5.000.000	4.399.241
	F2i-Fondo italiano per le infrastrutture	49.622.535	51.118.856
LU0425115283	Optimum Evolution Real Estate Fund Sif	10.000.000	13.868.460
LU0616814421	Optimum Evolution Fund Sif - Property 2	10.000.000	11.134.988
	Fondo Investimenti Rinnovabili	22.956.443	19.256.582
	Clean Energy One	8.201.903	8.826.190
LU0533936166	Julius Baer- Azionario Globale B	11.719.611	14.971.007
LU0533937214	Julius Baer - Obbl. Gov. M/L Termine B	29.067.508	30.737.694
LU0533936679	Julius Baer - Corporate Globale B	35.000.000	40.850.979
LU0533936919	Julius Baer - Obbl. Gov. Br Termine B	15.921.668	17.453.599
IT0001036257	Prima Geo Globale Classe A	10.000.000	13.404.022
	Fondo Investimenti per l'abitare	887.954	887.954
	Terrapin Offshore Fund of Fund SLV	126.459	148.780
KYG867322896	Tarchon Fund of Funds SPC A2X	186.909	186.870
KYG867323050	Tarchon Fund of Funds SPC A4X	115.718	115.129
LU0133008952	Fondo SEB Corporate Bond classe €	5.000.000	5.205.761
LU0133008952	Fondo SEB Corporate Bond classe Sek	5.000.000	5.185.647
LU0823386593	Parvest Bond World EME-IC	3.720.754	3.150.884
LU0234573185	GS Growth & Emerging Markets Debt	1.909.064	1.736.552
LU0302283675	GS Growth & Eme. Markets Debt Local	3.728.626	3.178.629
IE0030759645	PIMCO Emerging Markets Bond Fund	1.864.313	1.675.198
IE00B29K0P99	PIMCO Emerging Local Bond Fund	3.728.626	3.157.886
IT0003791222	Vontobel Global Value EQ	15.000.000	15.248.113
LU0368555768	Fondo Immobili Pubblici	8.289.497	7.967.835
<b>Totale</b>		<b>272.118.232</b>	<b>290.447.790</b>

Nella tabella che segue viene infine illustrata l'*asset allocation* tattica del patrimonio a fine 2013, in comparazione con la ripartizione del rischio in classi di merito (*asset allocation* strategica) determinata dall'Assemblea dei Delegati in sede di approvazione del bilancio preventivo 2014. Sono illustrati anche i delta di divergenza (sovra e sottospesizione dal peso neutrale) previsti e l'effettivo scostamento a fine anno:

ASSET CLASS	ASSET ALLOCATION STRATEGICA			ASSET ALLOCATION TATTICA		
	Peso neutrale	Peso minimo	Peso massimo	Peso asset	Scostamento	Sconfinamento
Immobiliare	35%	32%	37%	39%	4%	2%
Liquidità	3%	0%	7%	2%	-1%	-
Obbligazionario	52%	49%	56%	46%	-6%	-3%
Azionario	7%	4%	9%	8%	1%	-
Alternativi	3%	0%	5%	5%	2%	-
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>			<b>100%</b>		

### I costi di amministrazione

L'esame dell'andamento della gestione viene completato con l'analisi dei costi di amministrazione, che nel successivo prospetto includono gli ammortamenti e sono considerati nel loro complesso, mentre nell'economico riclassificato per gestioni sono suddivisi in base al criterio della pertinenza gestionale.

Costi di amministrazione	2013	2012	Differenze	
Organi collegiali	1.101.309	1.409.050	-307.741	-21,8%
Compensi professionali	1.053.555	994.233	59.322	6,0%
Personale	4.968.611	5.685.488	-716.877	-12,6%
Beni di consumo e servizi	1.891.075	2.407.081	-516.006	-21,4%
Materiali sussidiari e di consumo	32.938	65.840	-32.902	-50%
Utenze varie	227.070	331.966	-104.896	-31,6%
Servizi vari	569.940	798.923	-228.983	-28,7%
Comunicazioni istituzionali	72.752	18.349	54.403	296,5%
Altri costi	988.375	1.192.003	-203.628	-17,1%
Ammortamenti	798.554	803.081	-4.527	0,6%
<b>Totale</b>	<b>9.813.104</b>	<b>11.298.933</b>	<b>-1.485.829</b>	<b>-13,2%</b>

Nell'ambito della notevole riduzione complessiva degli oneri in questione, in relazione alla quale è sufficiente segnalare il dato finale della tabella (- € 1.485.829 in termini assoluti e - 13,2% in termini percentuali), solo due tipologie di costi registrano un incremento: nel caso delle "comunicazioni istituzionali" l'aumento è determinato dal dispiegarsi per l'intero anno degli effetti del contratto di collaborazione con la Fondazione Studi per il miglioramento della comunicazione, che ha avuto inizio a ottobre del 2012; nel caso dei compensi professionali, determinante è il maggior volume di attività espletata dai medici di fiducia dell'Ente in relazione all'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti che presentano la relativa istanza di pensione, nonché l'aumento dei compensi dovuti ai legali incaricati del recupero dei crediti nei confronti dei Consulenti morosi.



In relazione alle spese per gli Organi collegiali, che diminuiscono di quasi il 22%, la tabella che segue riporta i dati aggregati di compensi e indennità suddivisi in funzione dell'Organo cui il costo si riferisce, senza tener conto dei costi per l'organizzazione di commissioni, comitati e assemblee (€ 46.228):

Descrizione	Compensi	Diarie, gettoni, indennità	Contributo Integrativo	IVA	Totale
Consiglio Amministrazione	234.033	297.068	21.244	117.765	670.110
Collegio Sindaci	30.471	35.597	820	4.541	71.429
Assemblea Delegati		247.911	9.916	55.715	313.542
<b>Totale</b>	<b>264.504</b>	<b>580.576</b>	<b>31.980</b>	<b>178.021</b>	<b>1.055.081</b>

bilancio consuntivo 2013

42

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

Da ultimo è il caso di accennare ai cosiddetti costi per "consumi intermedi", per i quali è stato compilato apposito allegato alla Nota Integrativa; da tale allegato si evince che l'Ente, a fronte di un limite massimo complessivo di spesa pari a € 1.861.909, è riuscito a contenere l'importo totale di tali costi ad € 1.858.898: l'obiettivo di rispettare il vincolo normativo non è elemento trascurabile, anche in considerazione del fatto che il limite di spesa era costituito dagli stanziamenti da preventivo 2012 decurtati del 10% dei costi sostenuti nell'anno 2010. Se si riflette sul fatto che già il preventivo 2012 era inferiore di ben il 36,2% circa ai costi sostenuti del 2010, si può facilmente comprendere come non fosse affatto semplice apportare una ulteriore riduzione del 10%.

Da ultimo occorre aggiungere, restando in tema di "spending review" e altri immotivati vincoli normativi imposte alle Casse di previdenza per liberi professionisti, che tutte le norme che in qualche modo limitano l'autonomia sono state rispettate: art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010 (che vieta di incrementare il trattamento economico ordinariamente spettante ai singoli dipendenti per l'anno 2010); disposizioni contenute nel D.L. n. 95/2012 (art. 1, comma 7: obbligo di avvalersi di CONSIP per le forniture di energia elettrica, gas, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e mobile; art. 5, comma 2: divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; art. 5, comma 7: valore nominale dei buoni pasto non superiore a € 7,00; art. 5, comma 8: divieto di monetizzare ferie, permessi e riposi spettanti al personale; art. 5, comma 9: divieto per le PA di attribuire incarichi di studio e consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa PA e collocati in quiescenza); norme contenute nella legge di stabilità per il 2013 (commi 141 e 142: limite massimo per acquisti di mobili e arredi corrispondente al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011; comma 143: divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture; comma 146: possibilità di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati).

### Il confronto con il bilancio tecnico

Nella tabella che segue sono posti a confronto i valori previsti per l'anno 2013 dall'ultimo bilancio tecnico (elaborato con i dati al 31/12/2009 ed aggiornato al 31/12/2011, secondo le disposizioni contenute nel D.M. del 29/11/2007), con le corrispondenti voci del consuntivo 2013 (dati in migliaia di euro):

Anno 2012	Bilancio tecnico	Consuntivo	Differenza %
Iscritti	26.609	26.423	- 0,70
Pensionati	11.167	8.952	- 19,84
Contributo soggettivo	107.649	103.285	- 4,05
Contributo integrativo	44.472	39.866	- 10,36
Entrate per contributi	152.121	143.151	- 5,90
Uscite per pensioni	107.787	88.839	- 17,58
Saldo previdenziale (*)	44.321	54.296	+ 22,71
<b>Saldo totale</b>	<b>47.146</b>	<b>62.819</b>	<b>+ 33,24</b>
Patrimonio netto	718.954	744.644	+ 3,57

(\*) Comprende le rendite contributive e le restituzioni dei contributi

Con riferimento ai fatti più importanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si fa presente che, in base al Regolamento di previdenza e assistenza, sono stati variati in aumento dell'1,10%, in base alla variazione dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato dall'ISTAT:

- ▼ i limiti di reddito sui quali calcolare la misura del contributo soggettivo, che variano per il limite minimo in € 17.187 e per quello massimo in € 96.045; ciò comporta la variazione in aumento del soggettivo minimo 2014, che varia in € 2.062 (ridotto € 1.031);
- ▼ gli importi delle pensioni erogate nella misura intera (1,10%) per le pensioni sino € 1.374,66 (due terzi del contributo soggettivo minimo art. 37, comma 2 ), e del settantacinque per cento (0,83%) per la parte eccedente detto limite; in base all'art. 5 dello stesso Regolamento sono stati variati in aumento dell'1,10% le pensioni base in misura fissa, come stabilite per ciascun periodo dalla previgente normativa, con riferimento ai nuovi trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2014.

Da ultimo occorre ricordare che l'Ente ha scelto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 417, della L. n.147/2013 e, pertanto, ritiene assolto ogni obbligo relativo alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, a fronte del riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato del 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, che verrà effettuato entro il 30 giugno 2014.

Il Consiglio di Amministrazione







# Stato Patrimoniale

sintetico e analitico

PAGINA BIANCA

## Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013



47

stato patrimoniale

### Attività

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	452.981	326.226
Immobilizzazioni materiali	124.422.355	124.412.389
Immobilizzazioni finanziarie	457.231.033	445.203.401
Crediti	128.528.594	94.294.588
Attività finanziarie	57.590.863	21.000.000
Disponibilità liquide	11.316.002	29.848.528
Ratei e risconti attivi	3.126.963	1.976.417
<b>Totale Attività</b>	<b>782.668.791</b>	<b>717.061.549</b>
Arrotondamento	-	-
<b>Totale generale</b>	<b>782.668.791</b>	<b>717.061.549</b>

### Passività

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
Fondi per rischi ed oneri	15.562.419	15.139.127
Fondo trattamento fine rapporto	999.399	1.150.592
Debiti	6.958.544	5.203.670
Fondi di ammortamento	14.155.668	13.357.113
Ratei e risconti passivi	348.870	386.585
<b>Totale Passività</b>	<b>38.024.900</b>	<b>35.237.087</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>744.643.891</b>	<b>681.824.462</b>
Arrotondamento	-	-
<b>Totale generale</b>	<b>782.668.791</b>	<b>717.061.549</b>
Conti d'ordine	2.500.000	4.000.000

## Attività

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>452.981</b>	<b>326.226</b>
Software di proprietà ed altri diritti	120.426	120.426
Immobilizzazioni in corso ed acconti	332.555	205.800
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>124.422.355</b>	<b>124.412.389</b>
Fabbricati	123.658.670	123.658.670
Impianti e macchinari specifici	359.083	351.952
Impianti e macchinari generici	176.381	176.381
Automezzi	-	-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692	4.692
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	223.529	220.694
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>457.231.033</b>	<b>445.203.401</b>
Partecipazioni in imprese controllate	51.629.197	52.112.562
Partecipazioni in imprese collegate	312.826	299.238
Partecipazioni in altre imprese	273.500	273.500
Crediti vs imprese controllate	-	-
Crediti vs personale dipendente (mutui)	-	-
Crediti vs personale dipendente (prestiti)	-	-
Crediti vs altri	113.191	113.191
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	81.794.204	45.533.502
Altri titoli	323.108.115	346.871.408
Gestioni patrimoniali	-	-
<b>Crediti</b>	<b>128.528.594</b>	<b>94.294.588</b>
Crediti vs imprese controllate	33.212	321.912
Crediti vs personale dipendente	6.399	6.328
Crediti vs iscritti	109.337.975	82.753.654
Crediti vs concessionari	-	-
Crediti vs enti per ricongiunzione/totalizzazione	8.424.919	7.081.745
Crediti vs inquilinato	2.628.258	1.921.148
Crediti vs lo Stato	2.320.988	1.612.589
Crediti vs altri	5.776.843	597.212
<b>Attività</b>	<b>57.590.863</b>	<b>21.000.000</b>
Investimenti di liquidità	20.000.000	21.000.000
Altre	37.590.863	-
<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>11.316.002</b>	<b>29.848.528</b>
Depositi bancari	11.307.412	29.827.468
Denaro, assegni e valori in cassa	8.590	21.060
<b>Ratei e Risconti attivi</b>	<b>3.126.963</b>	<b>1.976.417</b>
Ratei attivi	2.718.915	1.571.983
Risconti attivi	408.048	404.434
<b>Arrotondamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>782.668.791</b>	<b>717.061.549</b>

## Passività

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	<b>15.562.419</b>	<b>15.139.127</b>
Fondo Svalutazione crediti	13.352.191	12.918.899
Fondo Oscillazione titoli	-	-
Fondo Oneri e rischi diversi	2.210.228	2.220.228
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>999.399</b>	<b>1.150.592</b>
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	-	-
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	999.399	1.150.592
<b>Debiti</b>	<b>6.958.544</b>	<b>5.203.670</b>
Debiti vs banche	-	-
Acconti	258.228	258.228
Debiti vs fornitori	895.539	925.636
Debiti vs imprese controllate	31.424	40.295
Debiti vs imprese collegate	-	98
Debiti vs lo Stato	-	-
Debiti tributari	3.808.453	2.794.729
Debiti vs enti previdenziali	283.515	298.338
Debiti vs personale dipendente	448.005	412.550
Debiti vs iscritti	82.888	13.513
Debiti per depositi cauzionali	384.245	385.414
Altri debiti	766.247	74.869
<b>Fondi di ammortamento</b>	<b>14.155.668</b>	<b>13.357.113</b>
Immobilizzazioni immateriali	118.828	115.627
Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	13.347.157	12.594.083
Immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari specifici)	294.554	255.515
Immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari generici)	171.237	168.549
Immobilizzazioni materiali (automezzi)	-	-
Immobilizzazioni materiali (macchine d'ufficio elettroniche)	4.692	4.682
Immobilizzazioni materiali (mobili e macchine d'ufficio ordinarie)	219.200	218.657
Altri	-	-
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>348.870</b>	<b>386.585</b>
Ratei passivi	348.870	386.585
Risconti passivi	-	-
<b>Totale Passività</b>	<b>38.024.900</b>	<b>35.237.087</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>744.643.891</b>	<b>681.824.462</b>
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	604.819.478	563.435.359
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	62.819.429	41.384.119
<b>Arrotondamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>782.668.791</b>	<b>717.061.549</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.500.000</b>	<b>4.000.000</b>
Impegni e fidejussioni	2.500.000	4.000.000



49

stato patrimoniale

